

MODALITA' ORGANIZZATIVE - GAS CITTA' NOVA di FERRARA

Appoggio ad associazioni esistenti

Una via piu' semplice e' quella di appoggiarsi ad una associazione, a una cooperativa o a una bottega esistente, rimanendo un gruppo autonomo. Occorre che i partecipanti siano soci della Associazione ospite, la quale permette l'utilizzo delle proprie strutture e magari anche degli spazi necessari al "magazzino". In questo caso e' l'Associazione ospite a farsi carico della regolarizzazione della contabilita'. La condizione necessaria e' che gli acquisti collettivi rientrino tra le finalita' della Associazione o della Cooperativa, altrimenti e' necessario modificare lo Statuto in tal senso.

Alcuni gruppi si sono appoggiati ad una cooperativa che non fornisce solo aiuto logistico e copertura contabile, ma si occupa anche della selezione e dei contatti con i piccoli produttori, di inviare loro gli ordini e di ricevere la merce, offrendo un magazzino "temporaneo". Le spese organizzative vengono rimborsate da una quota percentuale per il "servizio" sugli acquisti dei gruppi.

La raccolta degli ordini

Alcuni gruppi hanno un referente per ogni produttore, che segue tutte le fasi dell'acquisto: raccolta e trasmissione degli ordini, ritiro della merce e distribuzione, raccolta soldi e pagamento....

Altri hanno deciso di raccogliere i listini dei prodotti da tutti i produttori, le cooperative, i consorzi o i distributori interessati; a questo punto si compila un listino unico raggruppando in maniera organica i vari prodotti: questo e' un lavoro che richiede un grosso impegno, e si può scegliere di svolgerlo a turno o di praticare un ricarico del 10-20% necessario per coprire i costi fissi di gestione (telefono, fax, spedizioni, carta) e a pagare in parte le persone che lavorano per la sua realizzazione.

La consegna della spesa

Molti gruppi funzionano senza spaccio, né magazzino, ma con il coinvolgimento di tutti nella organizzazione degli acquisti, in solidarieta' con gli altri. Questo e' possibile se ci sono persone che - almeno a turno - accettano di tenersi in casa la merce fino a quando gli altri soci non la ritirano.

Se c'e' un magazzino a disposizione, si possono concordare degli orari di apertura, e i membri del gruppo ritirano la spesa quando preferiscono. Alcuni gruppi stanno sperimentando la consegna a domicilio.

Il fresco

I cibi freschi richiedono un'organizzazione differente sia perché non possono essere conservati a lungo in qualche casa o sede, sia perché devono essere acquistati con una frequenza maggiore: compiere settimanalmente le stesse operazioni necessarie per gli altri acquisti sarebbe un dispendio di energia tale da far rischiare l'abbandono; qualche gruppo tuttavia ci sta provando, appoggiandosi a produttori biologici locali o disposti a consegnare a domicilio. E' opportuno trovare delle alternative. Una potrebbe essere quella di concordare con il produttore la consegna di un certo quantitativo di prodotti "misti" - es. una cassetta per famiglia. Rimane però il problema di ritirare la merce tempestivamente. Per ora sono state sperimentate alcune strade, come quella di affidarsi a dei negozi e ad una specie di mercatino: si possono cercare negozi disposti a tenere il

latte ed il pane biologici per i componenti del gruppo alcuni giorni alla settimana; si può chiedere ai produttori di verdure e formaggi biologici di tenere un banchetto settimanale in orario e luogo stabilito (non si tratta di un mercato vero e proprio ma di una vendita diretta del produttore come quella che si vede a volte lungo le strade). Il gruppo può fare da tramite tra i produttori stessi e l'Amministrazione Comunale perché possano ottenere la necessaria autorizzazione (poche carte e ottenibile molto facilmente). Questo sistema è bello perché è visibile e utilizzabile anche dal resto della cittadinanza.

Altre attività'

Solitamente i fornitori sono piccoli produttori. è perciò facile stabilire contatti diretti e rapporti di reciproca conoscenza, rapporti che si arricchiscono delle esperienze e della vita che sta dietro ogni prodotto; i gruppi possono organizzare gite per andare a trovare i loro produttori, e occuparsi della informazione con discussioni, incontri, giornalini o altro: la ricerca sul come fare una spesa solidale fa parte delle attività' del gruppo

L'Associazione non ha fini di lucro ed ha per scopo l'operare nel campo sociale e cooperativistico al fine di promuovere:

- il consumo e la diffusione di prodotti biologici, naturali, eco-compatibili;
- il sostegno dei piccoli produttori biologici stabilendo con essi rapporti diretti che garantiscano un'equa remunerazione;
- la solidarietà tra i soci.

Gli strumenti utilizzati sono:

- acquisti collettivi di prodotti;
- assistenza ed informazione ai soci nel campo alimentare biologico e nei settori ad esso collegati (modalità di produzione e di distribuzione, "ricette" per l'uso, impatto ambientale, ecc.);
- promozione dei prodotti eco-compatibili e delle loro tecniche di produzione ed utilizzo;
- tutte le operazioni commerciali, finanziarie, immobiliari atte al raggiungimento dello scopo sociale.